



Bruxelles, 3 marzo 2026  
(OR. en)

6771/26

---

**Fascicoli interistituzionali:**

2025/0381(COD)

2025/0382(COD)

2025/0383(COD)

---

EF 49  
ECOFIN 263  
CODEC 325  
*ECB*

**NOTA**

---

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Pacchetto sull'integrazione dei mercati e la vigilanza - Dibattito orientativo

---

## **I. INTRODUZIONE**

1. La comunicazione della Commissione sull'Unione del risparmio e degli investimenti del marzo 2025 risponde direttamente al mandato conferito dal Consiglio europeo nell'aprile 2024 e nel marzo 2025 al fine di compiere progressi rapidi e decisivi nella mobilitazione del risparmio privato verso l'economia reale e di colmare la carenza strutturale di investimenti dell'Unione. Sulla base dell'analisi delle relazioni Letta e Draghi, l'Unione del risparmio e degli investimenti funge da importante motore strategico della crescita, della competitività e della resilienza a lungo termine dell'Europa.
2. Approfondendo e integrando i mercati dei capitali, l'Unione del risparmio e degli investimenti svolge un ruolo fondamentale negli sforzi dell'UE volti a creare mercati dei capitali che siano accessibili ai cittadini e alle imprese in tutta l'Unione, a vantaggio di tutti gli Stati membri. Contribuirà inoltre a mobilitare il risparmio privato a sostegno del fabbisogno di investimenti strategici dell'UE, rafforzando in tal modo la competitività, l'autonomia strategica e la sicurezza economica.

## **II. STATO DEI LAVORI AL CONSIGLIO**

3. A seguito dell'adozione iniziale del pacchetto sull'integrazione dei mercati e la vigilanza da parte della Commissione, avvenuta il 4 dicembre 2025, la prima discussione a livello di gruppo si è svolta il 15 dicembre 2025, il che ha permesso alla Commissione di delineare in modo esaustivo le sue proposte corredate di valutazione d'impatto e ha consentito agli Stati membri di procedere al primo scambio sull'architettura generale del pacchetto.
4. Il 15 e 16 gennaio 2026 si sono svolte ulteriori discussioni per continuare a esaminare le proposte come un insieme coeso, in quanto la presidenza intende trattare il pacchetto sull'integrazione dei mercati e la vigilanza nel suo complesso. Il 19 e 20 febbraio 2026 si è tenuta una terza riunione del gruppo, le cui sessioni si sono incentrate su un esame approfondito delle modifiche riguardanti rispettivamente la gestione patrimoniale e il regime pilota relativo alla tecnologia a registro distribuito (DLT). Successivamente, il 4 e 5 marzo 2026, si è tenuta una quarta riunione del gruppo, che ha consentito alle delegazioni di approfondire specificamente il fulcro operativo delle norme in materia di negoziazione e post-negoziazione. Nel corso di tali scambi, gli Stati membri sono stati invitati a condividere le loro opinioni preliminari e a individuare le questioni chiave che necessitano di chiarimenti. La Commissione ha fornito spiegazioni e ulteriori informazioni, laddove richiesto, consentendo un esame tecnico costruttivo e mirato delle varie componenti del pacchetto.

5. In prospettiva futura, è stato definito un calendario strutturato e ambizioso. Il 30 e 31 marzo 2026 il gruppo discuterà le modifiche proposte dalla Commissione al regolamento che istituisce l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA).
6. A livello politico, l'incontro informale dei leader del 12 febbraio 2026 ha messo in evidenza l'urgenza di compiere progressi rapidi per quanto riguarda l'Unione del risparmio e degli investimenti quale fattore abilitante orizzontale che creerà un ecosistema di finanziamento a vantaggio degli investimenti negli obiettivi strategici dell'UE. In occasione del prossimo Consiglio europeo di marzo, la Commissione presenterà la tabella di marcia "un'Europa, un mercato", contenente un piano d'azione volto ad approfondire il mercato unico e rafforzare in tal modo la competitività dell'UE.

Alla luce dell'obiettivo politico condiviso della realizzazione di progressi tangibili nell'ambito dell'Unione del risparmio e degli investimenti, la presidenza ha migliorato la sua pianificazione programmando riunioni supplementari del gruppo. Tale pianificazione è intesa a sostenere progressi pragmatici e continui per quanto concerne tutti gli elementi del pacchetto. Nell'arco di tre mesi si terranno circa dieci riunioni del gruppo, a dimostrazione dell'impegno della presidenza nel mantenere lo slancio in modo equilibrato e costruttivo, garantendo inoltre tempo sufficiente per un esame tecnico approfondito.

7. A tale riguardo, la presidenza attribuisce un'elevata priorità politica alla promozione dell'agenda dell'Unione del risparmio e degli investimenti e alla capacità di realizzare progressi tangibili sull'Unione del risparmio e degli investimenti, in linea con gli obiettivi dell'UE in materia di competitività e mercato unico. La presidenza è pronta a compiere progressi decisivi su tutti gli elementi del pacchetto, anche concentrandosi su risultati tecnici concreti, al fine di portare avanti i negoziati in merito al pacchetto sull'integrazione dei mercati e la vigilanza nell'ambito più generale dell'agenda dell'Unione del risparmio e degli investimenti.

### III. QUESITI PER I MINISTRI

8. Alla luce di quanto precede, si invitano i ministri a concentrarsi sui seguenti quesiti:
- *Al fine di presentare progressi tangibili al Consiglio ECOFIN di giugno, in che modo i ministri valutano l'approccio della presidenza e la via da seguire, compresa la pianificazione di un maggior numero di riunioni del gruppo?*
  
  - *Quali riforme nell'ambito del pacchetto sull'integrazione dei mercati e la vigilanza sarebbero più efficaci per mobilitare il risparmio a lungo termine e convogliarlo verso investimenti produttivi? In tale contesto, quali sono le parti del pacchetto sull'integrazione dei mercati e la vigilanza che, secondo i ministri, sono più problematiche oppure necessitano di chiarimenti o adeguamenti?*